By: totallylaura – All Rights
Reserved

da Repubblica.it. Domani si terrà l’assemblea dei delegati, dove serve una maggioranza qualificata molto alta. In questo modo si punta a cambiar pagina e probabilmente a dribblare le sanzioni di Bankitalia

MILANO – Se i pronostici della vigilia verranno rispettati, domani l’assemblea dei delegati dell’associazione Amici della Bpm dovrebbe votare lo scioglimento del “parlamentino” di Piazza Meda. Dovrebbe, perché in realtà ci vuole una maggioranza qualificata piuttosto forte, i quattro quinti dei voti, e i delegati in carica sono 33. Non solo, la decisione non sarà subito esecutiva: dovrà essere sottoposta al referendum, con voto segreto, dei soci, per rispettare il dettato dello Statuto di Amici. Ma a quanto sembra la strada è tracciata: abolire l’associazione finita nell’occhio del ciclone per le promozioni “politiche”, la gestione in prima persona della banca e le forti interferenze con i consigli di amministrazione del passato.

E probabilmente, grazie allo scioglimento, ammorbidire anche il processo istruttorio (e sanzionatorio) della Banca d’Italia. Comunque, si tratta di un significativo cambiamento di rotta. “Auspico che non solo Amici, ma anche le altre associazioni della banca vadano verso lo scioglimento”, chiosa il segretario nazionale della Uilca, Massimo Masi. Plausi anche in casa Fisac. “Avendo proposto lo scioglimento dell’associazione già a fine giugno, non posso che essere soddisfatto che si proceda in questa direzione”, aggiunge Agostino Megale, segretario nazionale della Fisac.
Oggi peraltro dovrebbero proseguire, su tutt’altro piano, anche gli incontri azienda-sindacati per il piano industriale.